

Consiglio Regionale UILP Emilia Romagna
Documento Finale

Il Consiglio Regionale Uil Pensionati dell' Emilia Romagna, riunitosi il 27-28 marzo 2013, presso l'Hotel Principe di Bellaria (Rn), fa propria la relazione di Rosanna Benazzi, Segretaria generale, unitamente ai contributi del dibattito ed alle conclusioni di Livia Piersanti, Segretaria Nazionale UILP.

Consiglio Regionale UILP dell'Emilia-Romagna
da mandato al proprio esecutivo di adeguare lo statuto regionale alle modifiche approvate dal Consiglio Nazionale UILP scaturite dalla Conferenza di organizzazione UILP.

Il Consiglio Regionale UILP esprime forte preoccupazione

per il perdurare della crisi economica e sociale del Paese che rischia di essere appesantita dall'esito elettorale e dall'incertezza politica in atto nel Paese.

Le difficoltà di erogazione e di gestione dei servizi socio-sanitari possono tradursi in ulteriori disagi per le persone, i pensionati che sono sempre di più in situazione di precarietà economica, anche nella nostra Regione(incremento tassazione, Tares, IMU, addizionali, IVA).

Su oltre 1.500.000 pensioni erogate in regione, ben il 72% è inferiore ai 1.000 euro, con una media di 690 euro per le pensionate che rappresentano oltre il 50% degli assegni ,cifra ben inferiore al dato ISTAT medio considerato come soglia di povertà (900).

Così come ingiustamente e con un danno irreversibile, stanno pagando quei pensionati sui quali è stata fatta cassa dal Governo Monti con il salva Italia., che per il secondo anno si trovano il loro assegno sterilizzato dall'adeguamento dell'inflazione.

Il Consiglio Regionale valuta positivamente

l'ingresso in Parlamento per la prima volta di un numero ragguardevole di donne e giovani e auspica che tale cambiamento sia sintomatico di un forte rinnovamento nell'azione del futuro Governo e che assuma come prioritaria(come è stato chiesto ai parlamentari incontrati il 25 u.s.) la situazione socioeconomica italiana delle fasce più disagiate e deboli, ed assuma come proprio il cambiamento delle condizioni di vita di questi,impostando una vera e propria rivoluzione culturale che porti ad una società più giusta con un approccio inclusivo dell'invecchiamento della popolazione.

La crescita dell' aspettativa di vita,unita ad una diversa accettazione dell'invecchiamento attivo, impongono interventi a sostegno dei redditi dei pensionati per arrestare il progressivo impoverimento e peggioramento della qualità di vita.

Il Consiglio Regionale UILP

inoltre nel valutare positivamente le azioni concrete di sviluppo economico della nostra regione contraddistinte da un approccio culturale diverso sia nel campo del lavoro che nel comparto socio-sanitario, con qualità ed efficienza nei servizi e con particolare attenzione agli anziani (oltre il 22% ultra 65)della popolazione, considera prioritario ,in questa fase così critica per l'occupazione anche nella nostra regione, e necessario incrementare la formazione ed l'inserimento lavorativo dei giovani nei settori di alta innovazione tecnologica sanitaria e farmaceutica.

Ribadisce la necessità,

nelle aree colpite dal terremoto, di rafforzare quei settori di eccellenza ed aiutare maggiormente le aziende ad uscire dalla crisi, rappresentando essi la speranza per un futuro di crescita. Allo stesso modo è necessario intervenire nella ricostruzione urbana privilegiando la sicurezza delle abitazioni, scuole, quartieri, case di riposo.

Si è esaminato lo stato di attuazione del FRNA e del SSR, valutando come sia opportuno procedere seppur con gradualità, a livello distrettuale, mantenendo ferma l'universalità pubblica di intervento, ridisegnare forme di intervento nel territorio, con un approccio teso all'equità, alla sostenibilità all'uso razionale ed appropriato, contribuendo con maggiore consapevolezza al cambiamento e dove necessario, chiedendo ad ogni soggetto istituzionale per la competenza dovuta di abbattere sprechi e corruzioni.

Il Consiglio regionale considera la longevità una conquista sociale e non un costo difficilmente sostenibile per le future generazioni e va in questa direzione la nostra presenza alla Ferpa il 15 maggio, quando proporremo una legislazione Europea per la non autosufficienza che riconosca tale stato e che sia di stimolo per il nostro Paese, considerando che è ormai fra i pochi stati europei a non avere né un piano né una legge relativa alla non autosufficienza.

Il consiglio Regionale infine ritiene che la UILP, unitamente alla UIL deve continuare nella lotta per contrastare la povertà anche con azioni e manifestazioni possibilmente unitarie. Si ribadisce che i punti fondamentali rimangono: sostegno al reddito per far ripartire i consumi; un fisco più equo, occasioni di lavoro per le nuove generazioni, sviluppare una rete di servizi sociosanitari omogenea nel paese e soprattutto con una visione culturale **per la costruzione di una società solidale** (quindi continuiamo a dire basta alla corruzione, evasione, mafia, sprechi, cattiva politica).